

Comune di

Concorezzo

**Relazione al
Rendiconto di
Gestione**

2016

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	1
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	5
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
Trasferimenti correnti.....	8
Entrate extratributarie.....	9
Entrate in conto capitale.....	10
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Accensione di prestiti.....	12
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	56
La gestione dei residui.....	58
La formazione e la composizione dell'avanzo di amministrazione.....	60
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	61
Il conto economico.....	66
Lo stato patrimoniale.....	69
Gli organismi e gli enti strumentali, le società controllate e partecipate.....	75
L'equilibrio di bilancio.....	77
Il pareggio di bilancio.....	79
Le spese di personale.....	81
Le misure di contenimento delle spese.....	84
L'indebitamento a lungo termine.....	85
Il gettito della tassa rifiuti in riferimento al costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.....	86
La destinazione delle sanzioni al codice della strada.....	88
I parametri per la rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie.....	89
Conclusioni.....	93

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	4
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	5
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	7
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	8
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	9
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	10
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	11
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	12
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza	53
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo	57
Tabella 44: Fondo di cassa	57
Tabella 45: Residui attivi	59
Tabella 46: Residui passivi	59
Tabella 47: Conto economico	67
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo	70
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo	71
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario	78

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto

del principio n.2 - Unità);

- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			10.621.930,24
Riscossioni	971.668,57	12.015.407,67	12.987.076,24 (+)
Pagamenti	1.375.377,88	14.715.139,01	16.090.516,89 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			7.518.489,59 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.518.489,59 (=)
Residui attivi	101.225,47	770.516,31	871.741,78 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	264.763,10	1.431.857,93	1.696.621,03 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			186.928,14 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			3.362.157,18 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			3.144.525,02 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.301.500,00	7.662.570,79	92,30%
2 - Trasferimenti correnti	227.800,00	304.882,07	133,84%
3 - Entrate extratributarie	1.593.200,00	1.535.036,87	96,35%
4 - Entrate in conto capitale	755.500,00	501.223,62	66,34%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	965.300,00	960.785,93	99,53%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.520.000,00	0,00	0,00%
Totali	14.363.300,00	10.964.499,28	76,34%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

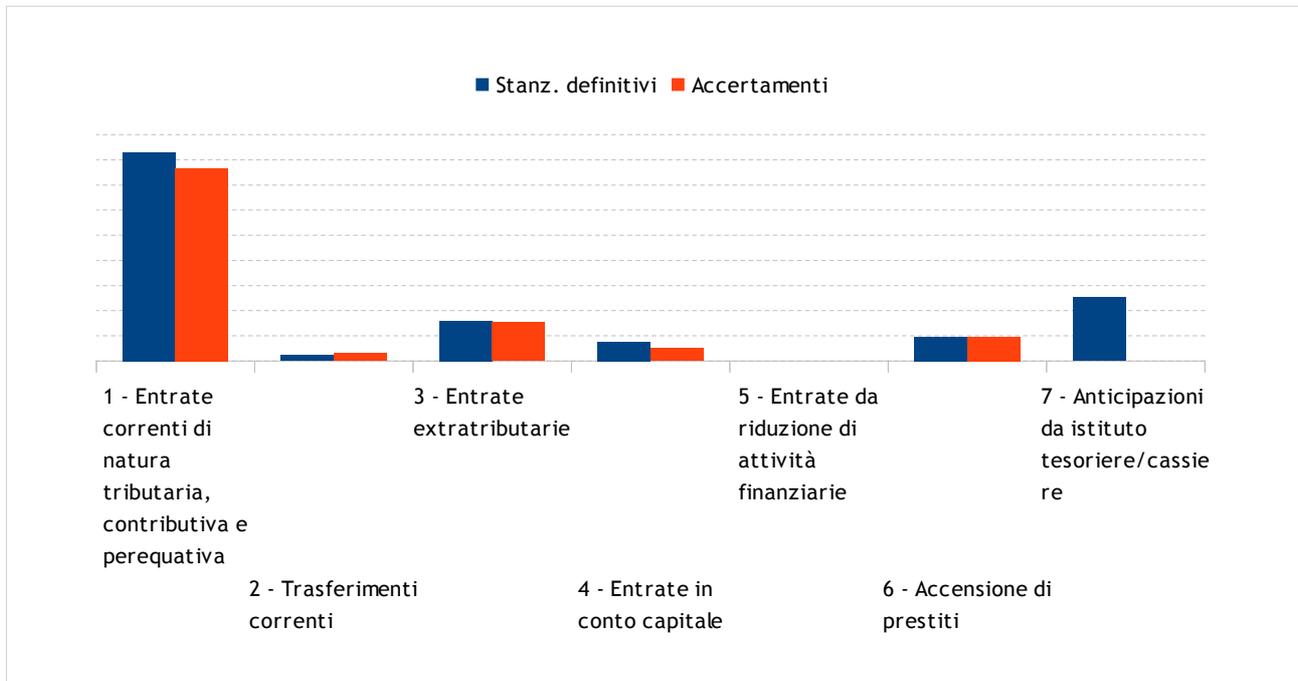


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	7.281.500,00	6.667.646,57	91,57%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.020.000,00	994.924,22	97,54%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	8.301.500,00	7.662.570,79	92,30%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

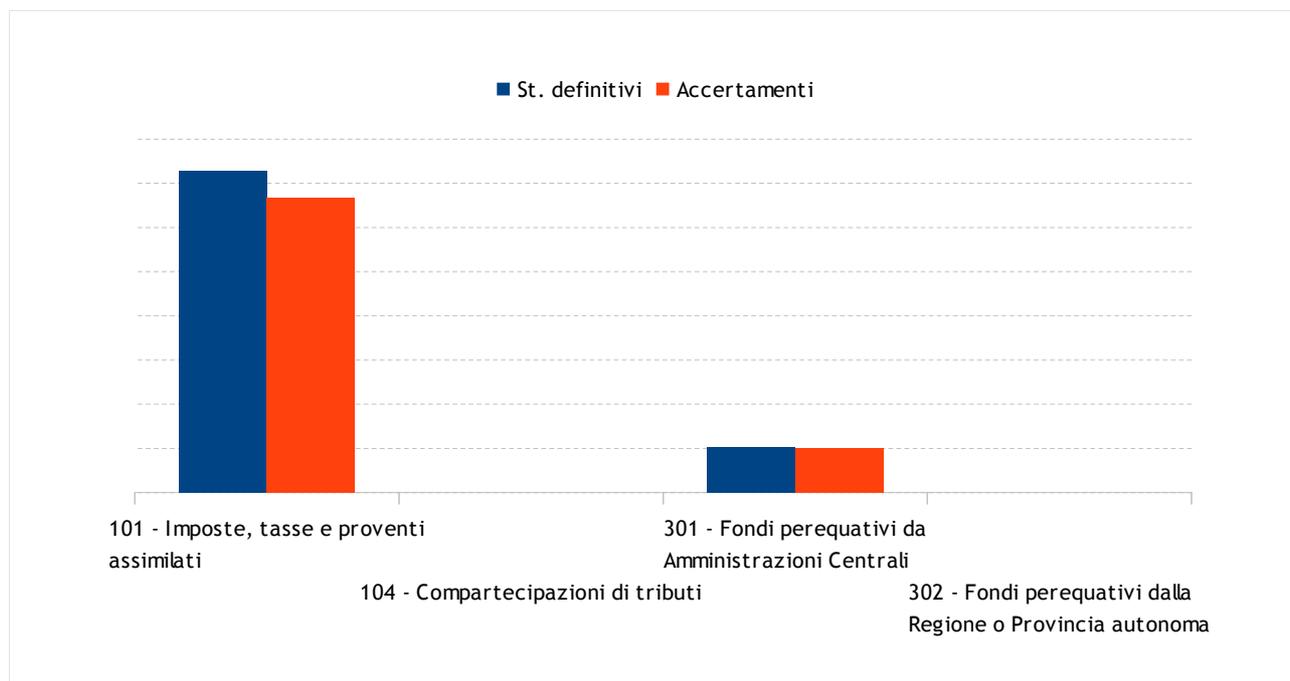


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	227.800,00	304.882,07	133,84%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	227.800,00	304.882,07	133,84%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

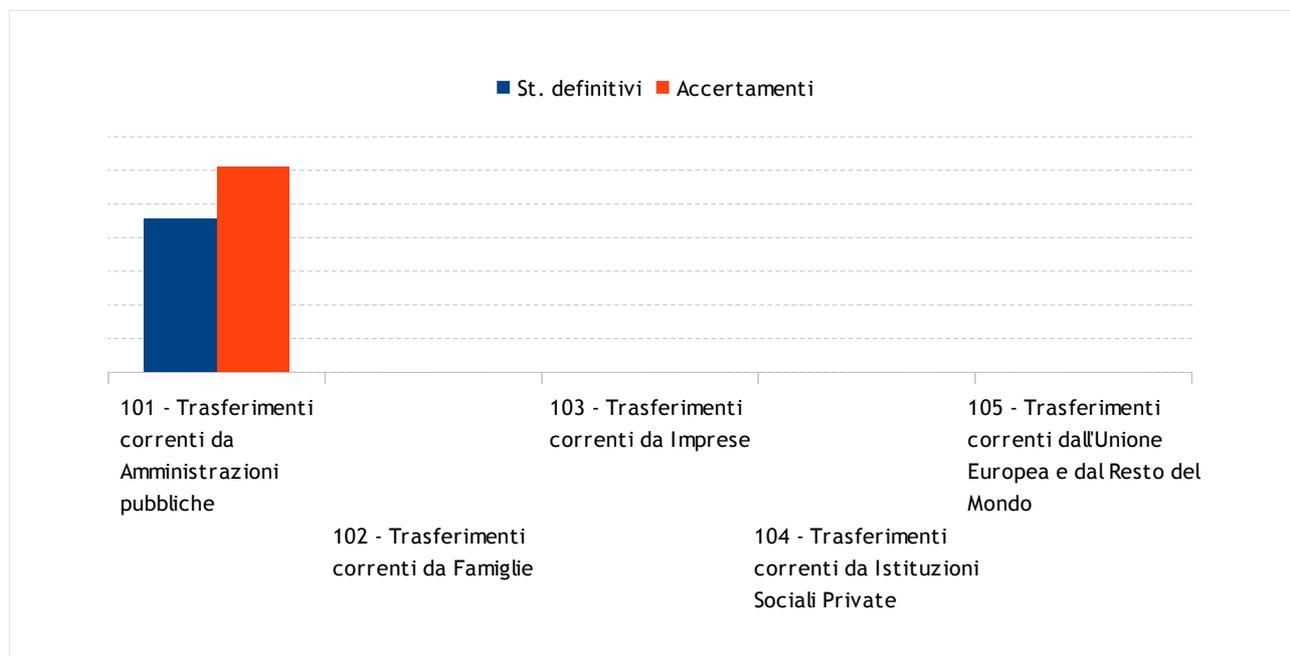


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	993.400,00	936.203,07	94,24%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	121.000,00	116.937,22	96,64%
300 - Interessi attivi	2.500,00	982,54	39,30%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	476.300,00	480.914,04	100,97%
Totali	1.593.200,00	1.535.036,87	96,35%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

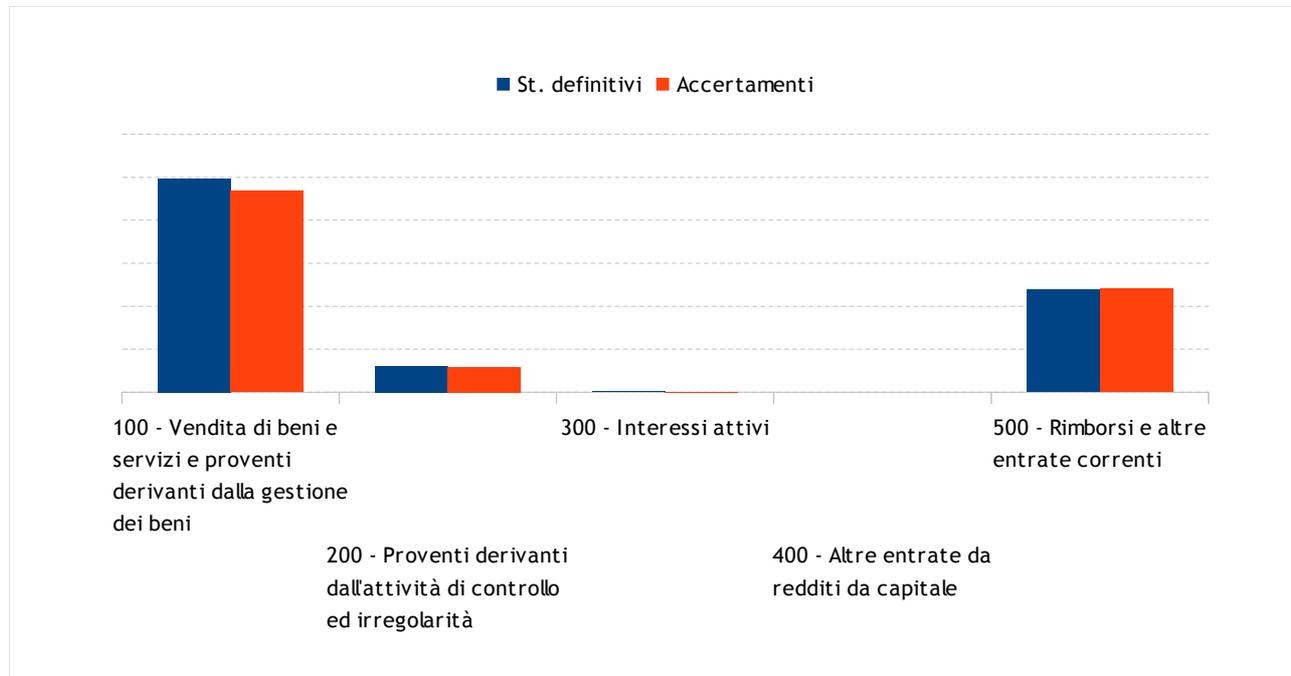


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	26.500,00	0,00	0,00%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	344.000,00	310.029,13	90,12%
500 - Altre entrate in conto capitale	350.000,00	191.194,49	54,63%
Totali	755.500,00	501.223,62	66,34%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

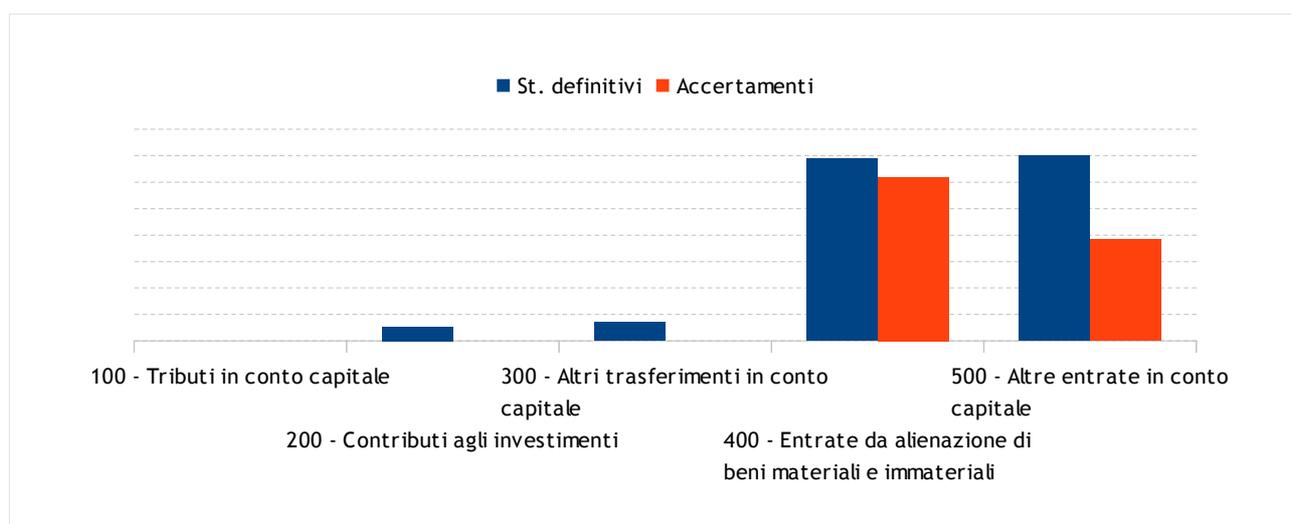


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

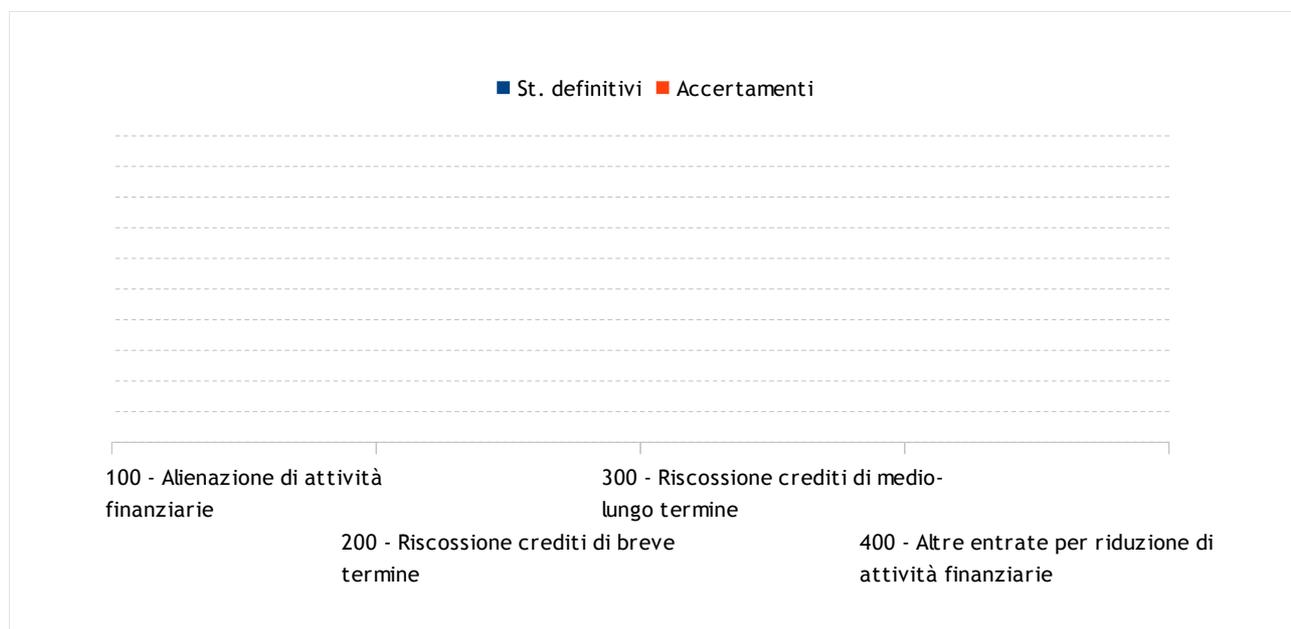


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	965.300,00	960.785,93	99,53%
Totali	965.300,00	960.785,93	99,53%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

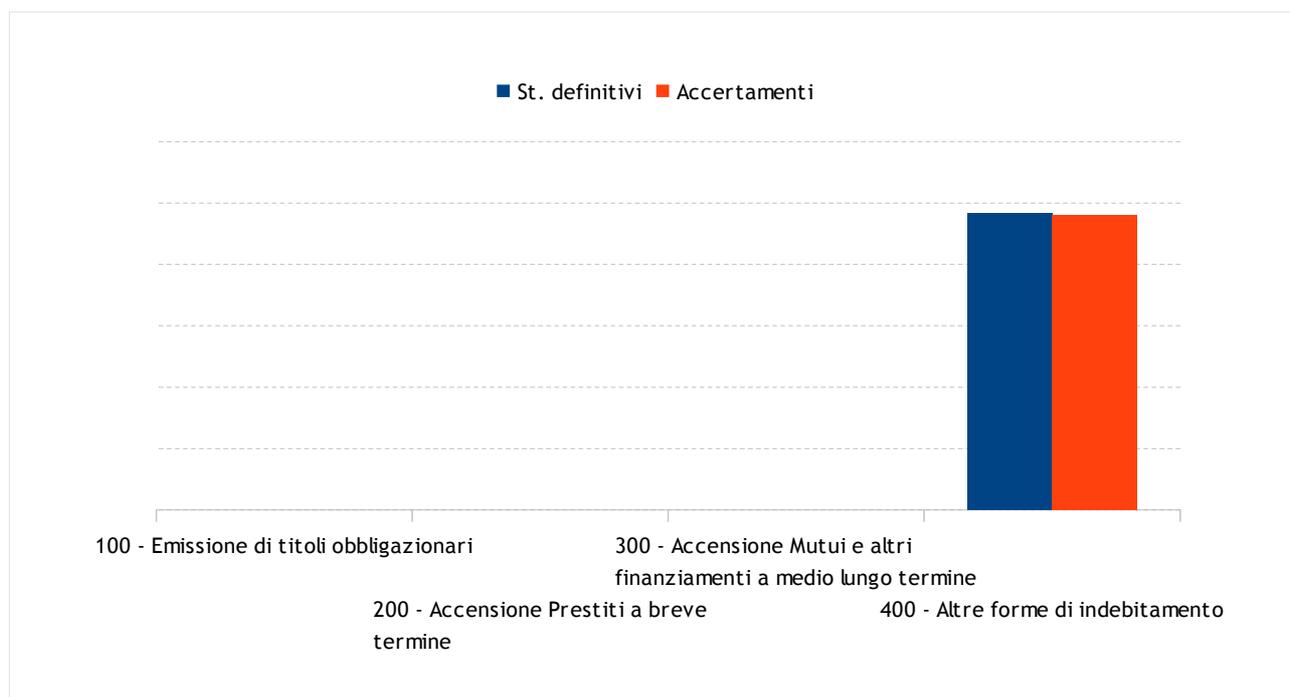


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.520.000,00	0,00	0,00%
Totali	2.520.000,00	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

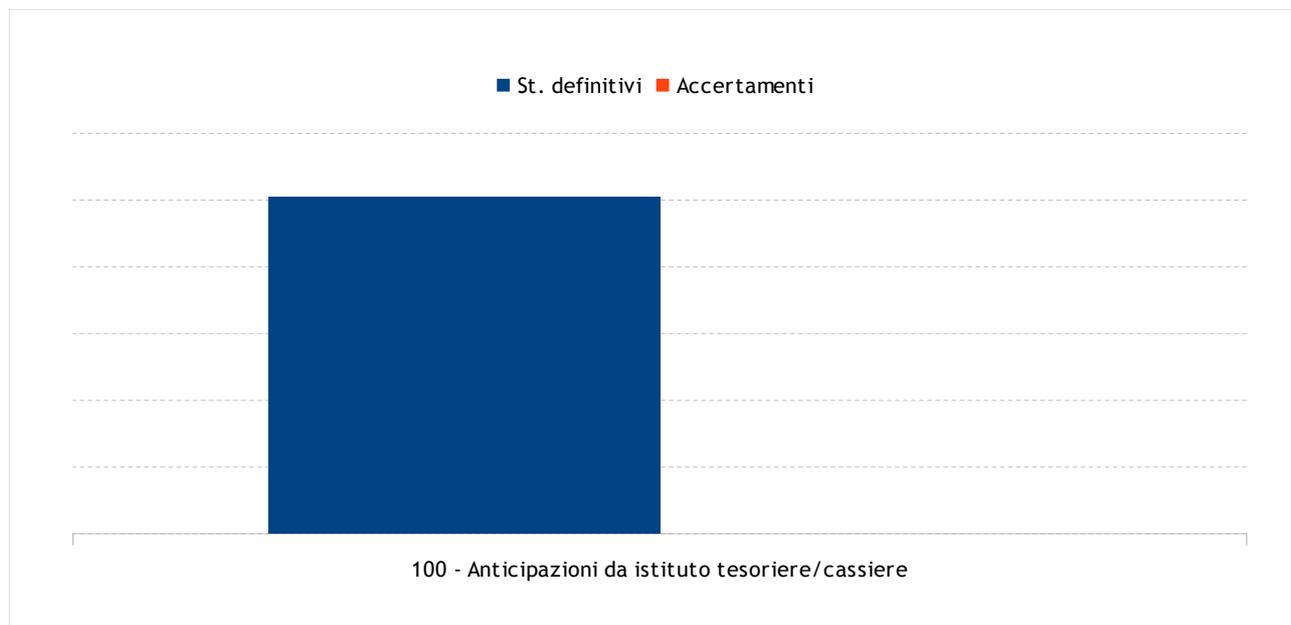


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.661.699,68	3.485.180,00	74,76%	3.235.113,11	92,82%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	425.824,08	356.821,15	83,80%	353.311,66	99,02%
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.943.416,02	2.104.806,56	42,58%	1.770.659,92	84,12%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	484.582,56	437.107,18	90,20%	413.621,17	94,63%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.639.574,26	2.080.961,44	78,84%	2.006.744,28	96,43%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	495.856,91	216.280,24	43,62%	208.028,13	96,18%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.895.440,64	1.753.806,57	92,53%	1.491.006,81	85,02%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.685.784,40	1.073.230,08	63,66%	973.356,06	90,69%
11 - Soccorso civile	45.402,28	29.773,11	65,58%	21.059,23	70,73%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.829.216,49	1.514.188,79	82,78%	1.156.491,12	76,38%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	148.570,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	1.248.700,00	1.248.287,53	99,97%	1.248.287,53	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	2.520.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	23.049.917,32	14.325.572,24	62,15%	12.899.112,21	90,04%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

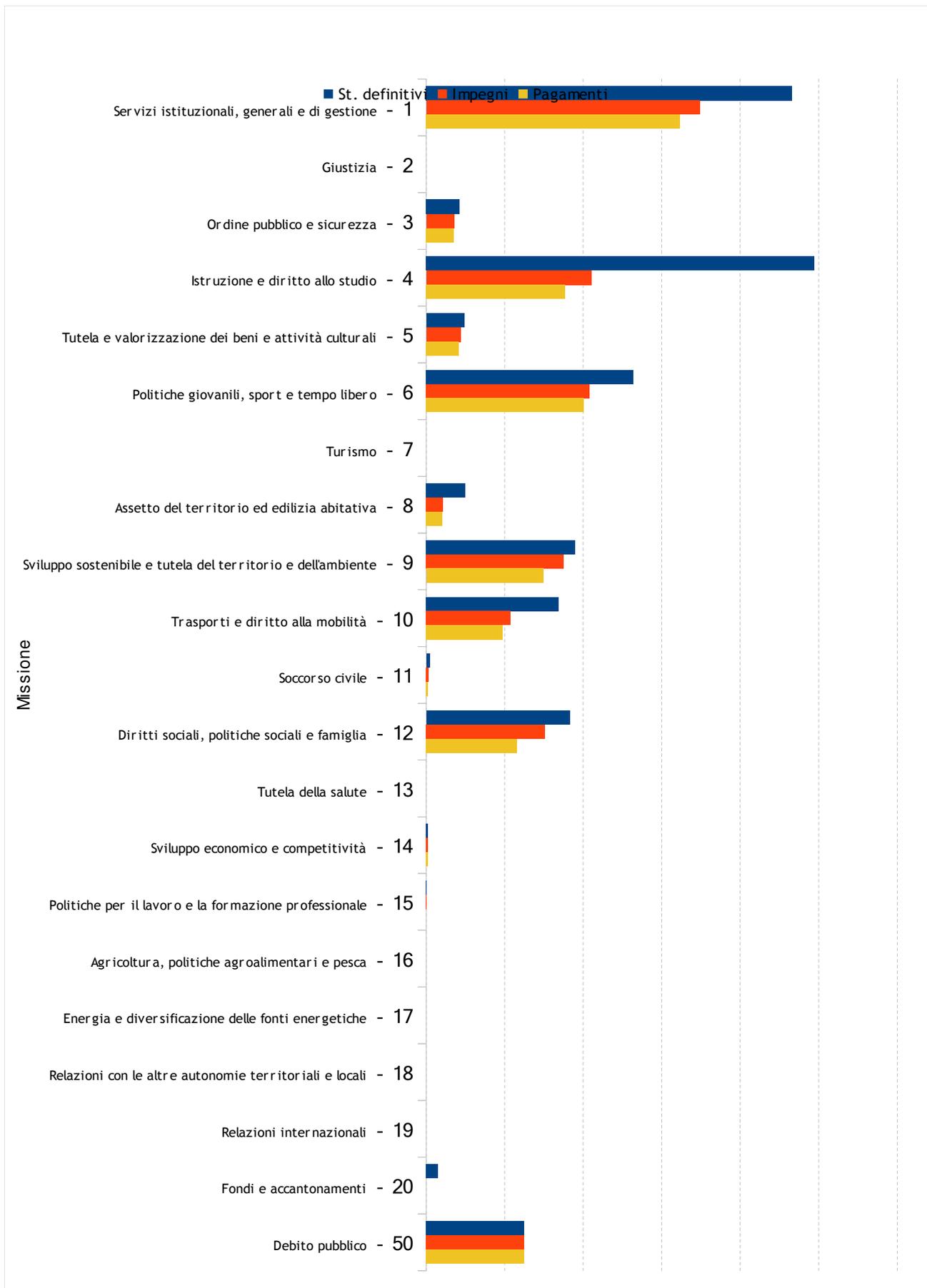


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	172.900,00	165.397,79	95,66%	129.688,81	78,41%
2 - Segreteria generale	772.410,09	700.152,94	90,65%	624.304,17	89,17%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	339.939,29	325.241,38	95,68%	320.564,01	98,56%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	290.515,00	244.824,43	84,27%	243.910,47	99,63%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.491.262,83	884.002,42	59,28%	851.035,26	96,27%
6 - Ufficio tecnico	327.134,21	311.330,10	95,17%	301.758,39	96,93%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	296.984,33	217.466,14	73,22%	208.809,45	96,02%
8 - Statistica e sistemi informativi	466.491,99	337.545,43	72,36%	319.861,30	94,76%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Altri servizi generali	504.061,94	299.219,37	59,36%	235.181,25	78,60%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.661.699,68	3.485.180,00	74,76%	3.235.113,11	92,82%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	425.824,08	356.821,15	83,80%	353.311,66	99,02%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	425.824,08	356.821,15	83,80%	353.311,66	99,02%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1.065.380,24	722.263,74	67,79%	692.807,57	95,92%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.986.930,28	549.329,31	18,39%	388.778,31	70,77%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	99.155,50	66.027,76	66,59%	56.936,00	86,23%
7 - Diritto allo studio	791.950,00	767.185,75	96,87%	632.138,04	82,40%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.943.416,02	2.104.806,56	42,58%	1.770.659,92	84,12%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	40.407,71	25.407,71	62,88%	19.854,87	78,15%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	444.174,85	411.699,47	92,69%	393.766,30	95,64%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	484.582,56	437.107,18	90,20%	413.621,17	94,63%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.632.574,26	2.074.364,15	78,80%	2.004.546,99	96,63%
2 - Giovani	7.000,00	6.597,29	94,25%	2.197,29	33,31%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.639.574,26	2.080.961,44	78,84%	2.006.744,28	96,43%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	494.196,91	215.384,12	43,58%	207.132,01	96,17%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	1.660,00	896,12	53,98%	896,12	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	495.856,91	216.280,24	43,62%	208.028,13	96,18%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	340.440,64	229.638,46	67,45%	141.285,54	61,53%
3 - Rifiuti	1.555.000,00	1.524.168,11	98,02%	1.349.721,27	88,55%
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.895.440,64	1.753.806,57	92,53%	1.491.006,81	85,02%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1685784,4	1073230,08	63,66%	973.356,06	90,69%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.685.784,40	1.073.230,08	63,66%	973.356,06	90,69%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	45.402,28	29.773,11	65,58%	21.059,23	70,73%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	45.402,28	29.773,11	65,58%	21.059,23	70,73%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	351.980,00	271.291,19	77,08%	187.269,44	69,03%
2 - Interventi per la disabilità	402.900,00	353.415,36	87,72%	281.852,49	79,75%
3 - Interventi per gli anziani	298.400,00	245.767,69	82,36%	219.660,08	89,38%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	67.200,00	39.542,05	58,84%	30.125,71	76,19%
6 - Interventi per il diritto alla casa	78.153,26	72.277,91	92,48%	2.400,00	3,32%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	311.470,88	299.997,41	96,32%	286.714,74	95,57%
8 - Cooperazione e associazionismo	91.200,00	89.338,00	97,96%	38.588,00	43,19%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	227.912,35	142.559,18	62,55%	109.880,66	77,08%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.829.216,49	1.514.188,79	82,78%	1.156.491,12	76,38%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	4.060,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	140.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	4.510,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	148.570,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	39.500,00	39.371,21	99,67%	39.371,21	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.209.200,00	1.208.916,32	99,98%	1.208.916,32	100,00%
Totali	1.248.700,00	1.248.287,53	99,97%	1.248.287,53	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.520.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.520.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	9.914.289,08	8.802.556,29	88,79%
2 - Spese in conto capitale	9.406.428,24	4.314.099,63	45,86%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.209.200,00	1.208.916,32	99,98%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.520.000,00	0,00	0,00%
Totali	23.049.917,32	14.325.572,24	62,15%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

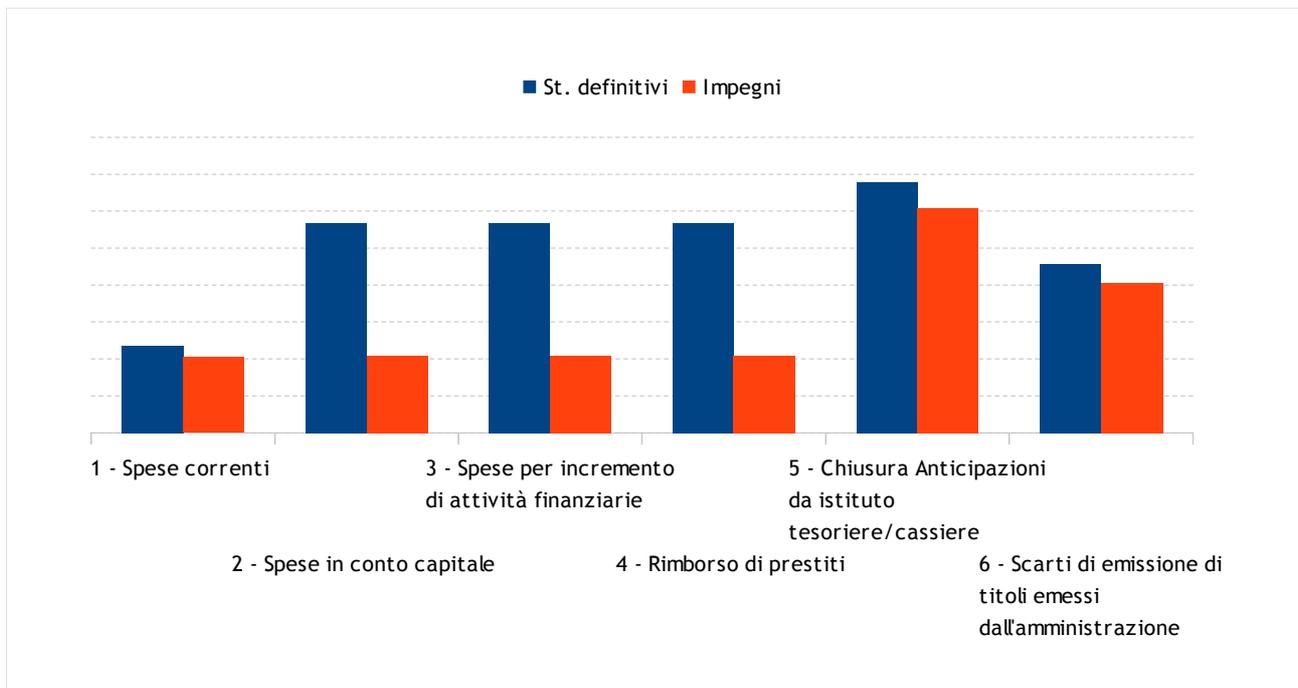


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	2.474.957,32
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	208.686,68
3 - Acquisto di beni e servizi	5.098.194,41
4 - Trasferimenti correnti	763.842,59
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	39.371,21
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.233,78
10 - Altre spese correnti	202.270,30
Totali	8.802.556,29

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.898.894,86	2.437.455,05	84,08%	2.210.014,37	90,67%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	380.324,08	356.821,15	93,82%	353.311,66	99,02%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.724.984,33	1.625.539,77	94,24%	1.301.393,13	80,06%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	426.649,33	406.336,35	95,24%	388.930,22	95,72%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.800,00	168.303,18	90,10%	94.086,02	55,90%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.398,89	148.604,01	86,70%	148.604,01	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.776.925,00	1.687.763,17	94,98%	1.424.963,41	84,43%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	472.700,00	453.350,01	95,91%	353.475,99	77,97%
11	Soccorso civile	16.150,00	13.921,65	86,20%	5.207,77	37,41%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.645.542,59	1.439.961,15	87,51%	1.082.263,48	75,16%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	148.570,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	39.500,00	39.371,21	99,67%	39.371,21	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	9.914.289,08	8.802.556,29	88,79%	7.423.054,46	84,33%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

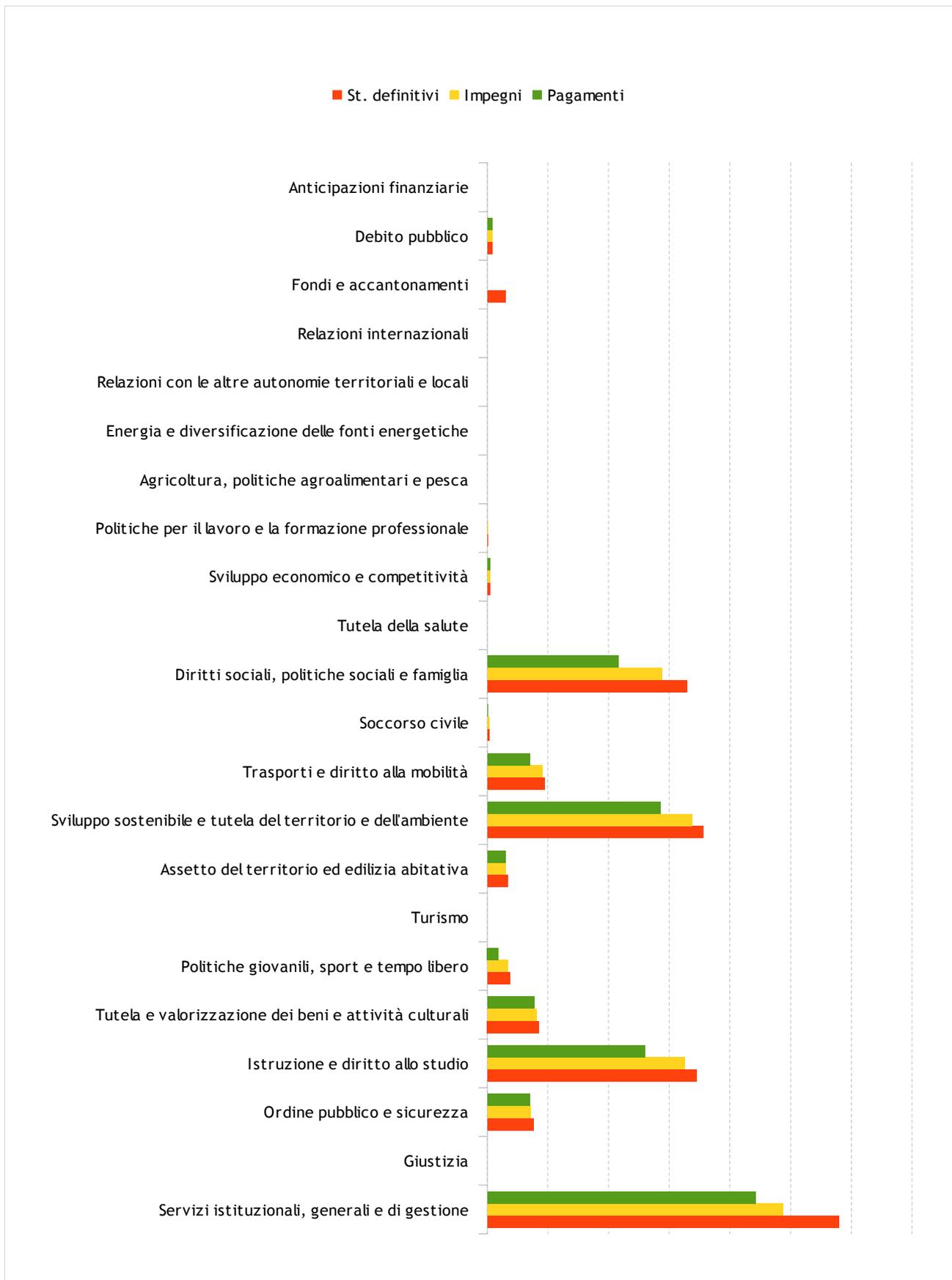


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	4.264.712,45
3 - Contributi agli investimenti	49.387,18
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	4.314.099,63

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.762.804,82	1.047.724,95	59,44%	1.025.098,74	97,84%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	45.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	3.218.431,69	479.266,79	14,89%	469.266,79	97,91%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.933,23	30.770,83	53,11%	24.690,95	80,24%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.452.774,26	1.912.658,26	77,98%	1.912.658,26	100,00 %
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	324.458,02	67.676,23	20,86%	59.424,12	87,81%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.515,64	66.043,40	55,73%	66.043,40	100,00 %
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.213.084,40	619.880,07	51,10%	619.880,07	100,00 %
11	Soccorso civile	29.252,28	15.851,46	54,19%	15.851,46	100,00 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	183.673,90	74.227,64	40,41%	74.227,64	100,00 %
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	9.406.428,24	4.314.099,63	45,86%	4.267.141,43	98,91%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

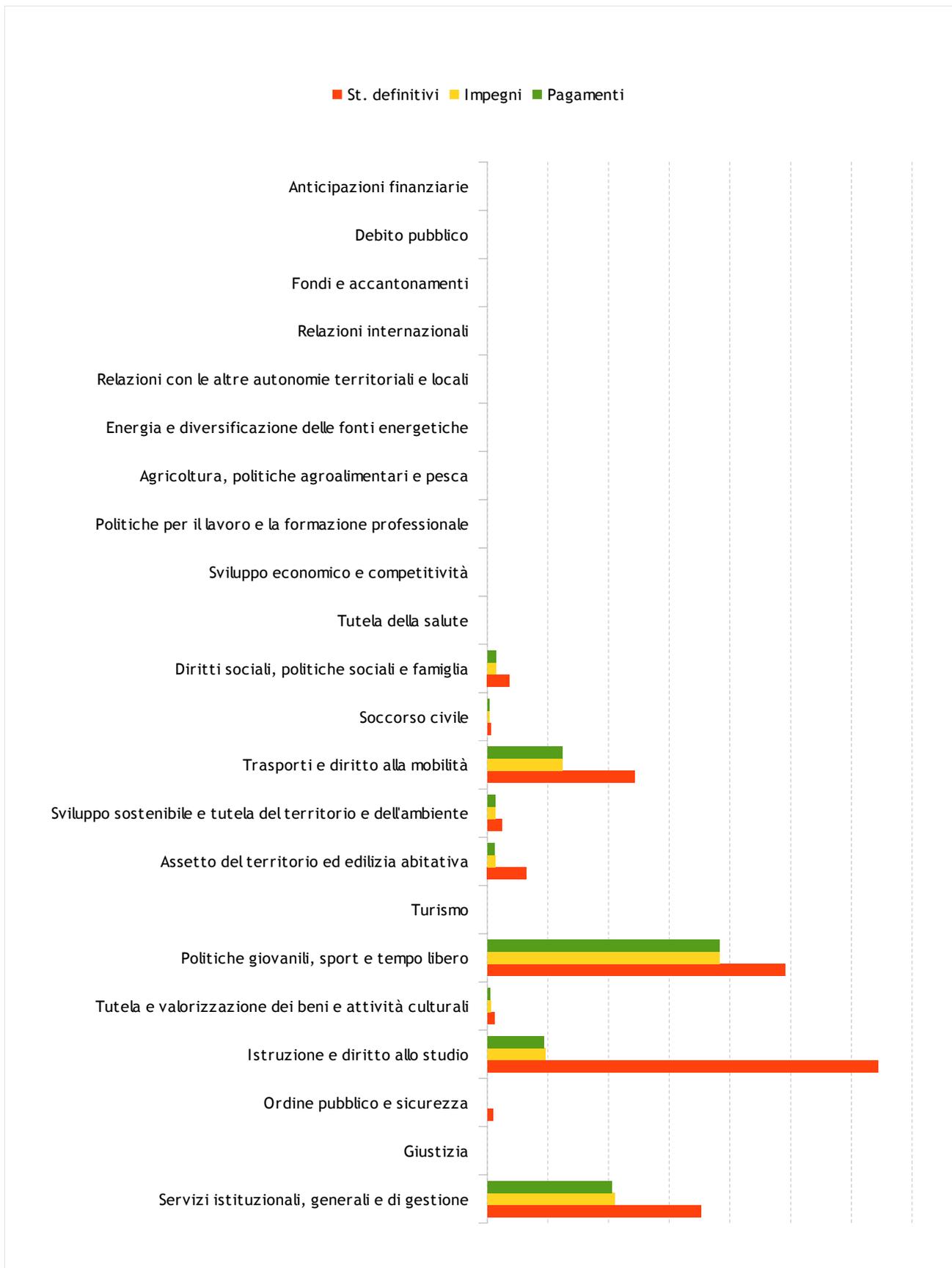


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	11.725,80
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	1.197.190,52
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	1.208.916,32

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totali	0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	17.358.300,00	12.785.923,98	73,66%	26,34%	12.015.407,67	93,97%	6,03%
Parte spesa	26.044.917,32	16.146.996,94	62,00%	38,00%	14.715.139,01	91,13%	8,87%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

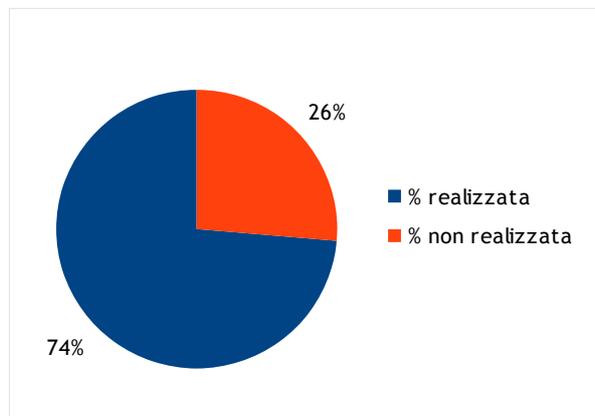


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

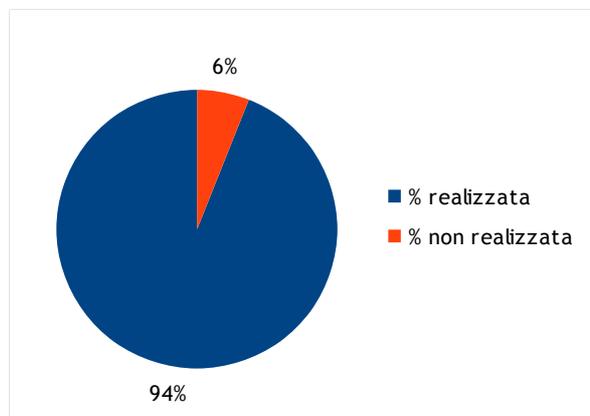


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

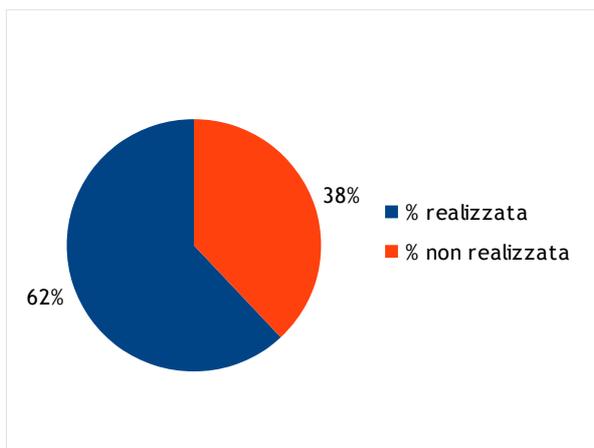


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

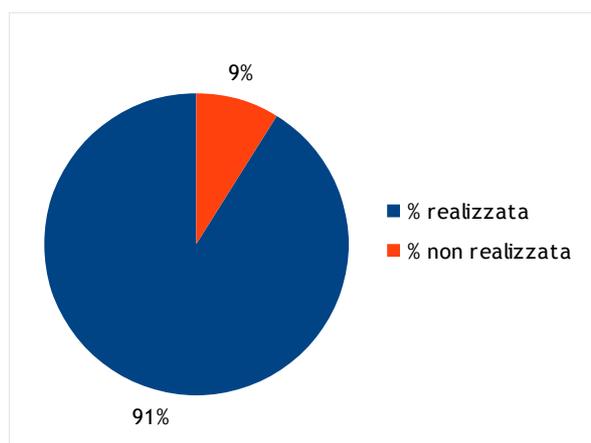


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	195.089,08	195.089,08			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	7.059.678,24	7.059.678,24			
Avanzo applicato alla gestione	1.431.850,00	1.431.850,00			
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	8.301.500,00	7.662.570,79	92,30%	7.165.165,98	93,51%
2 - Trasferimenti correnti	227.800,00	304.882,07	133,84%	291.135,23	95,49%
3 - Entrate extratributarie	1.593.200,00	1.535.036,87	96,35%	1.282.296,48	83,54%
4 - Entrate in conto capitale	755.500,00	501.223,62	66,34%	501.223,62	100,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	965.300,00	960.785,93	99,53%	960.785,93	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.520.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.995.000,00	1.821.424,70	60,82%	1.814.800,43	99,64%
Totale	26.044.917,32	21.472.541,30	82,44%	12.015.407,67	55,96%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	9.914.289,08	8.802.556,29	88,79%	7.423.054,46	84,33%
2 - Spese in conto capitale	9.406.428,24	4.314.099,63	45,86%	4.267.141,43	98,91%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.209.200,00	1.208.916,32	99,98%	1.208.916,32	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.520.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.995.000,00	1.821.424,70	60,82%	1.816.026,80	99,70%
Totale	26.044.917,32	16.146.996,94	62,00%	14.715.139,01	91,13%
Totale Entrate	26.044.917,32	21.472.541,30	82,44%	12.015.407,67	55,96%
Totale Uscite	26.044.917,32	16.146.996,94	62,00%	14.715.139,01	91,13%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	5.325.544,36		-2.699.731,34	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

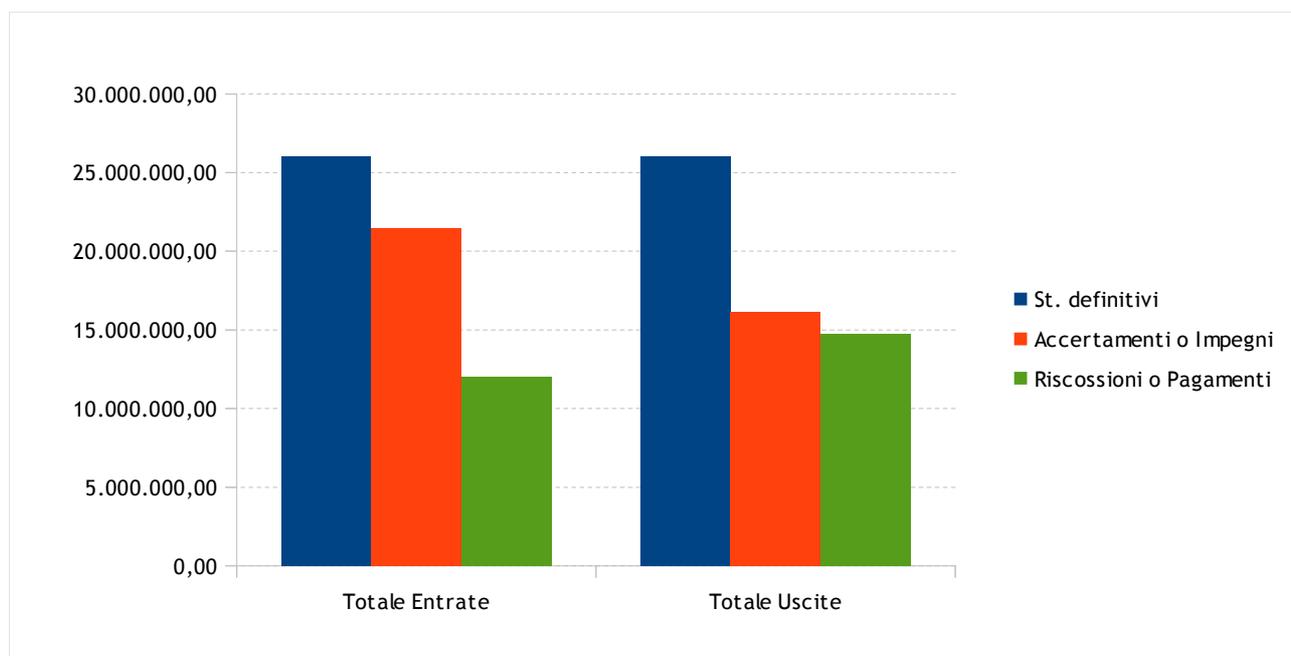


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE CORRENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	+/- DIFFERENZE
(+) TRIBUTARIE	8.301.500,00	8.301.500,00	7.662.570,79	- 638.929,21
(+) TRASFERIMENTI CORRENTI	177.800,00	227.800,00	304.882,07	77.082,07
(+) EXTRATRIBUTARIE	1.359.900,00	1.593.200,00	1.535.036,87	- 58.163,13
TOTALE ENTRATE TITOLI I-II-III	9.839.200,00	10.122.500,00	9.502.489,73	- 620.010,27
(+) F.P.V DI PARTE CORRENTE (ENTRATA)	88.840,00	195.089,08	195.089,08	-
(+) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	837.450,00	837.450,00	-
(-) AVANZO ECONOMICO	19.000,00	31.550,00	-	31.550,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.909.040,00	11.123.489,08	10.535.028,81	- 588.460,27
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI CORRENTI	-	-	-	588.460,27
SPESE CORRENTI				
PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	+/- DIFFERENZE	
(+) CORRENTI	9.897.240,00	9.914.289,08	8.802.556,29	-1.111.732,79
(+) RIMBORSO DI PRESTITI	11.800,00	1.209.200,00	1.208.916,32	-283,68
(+) ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-	-	-	-
(+) F.P.V DI PARTE CORRENTE (SPESA)	-	-	186.928,14	186.928,14
TOTALE SPESE CORRENTI	9.909.040,00	11.123.489,08	10.198.400,75	-925.088,33
TOTALE MINORI IMPEGNI CORRENTI	-	-	-	-925.088,33
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	336.628,06			

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
(+) ENTRATE IN C/CAPITALE	651.500,00	755.500,00	501.223,62	- 254.276,38
(+) ACCENSIONI PRESTITI	-	965.300,00	960.785,93	- 4.514,07
(+) AVANZO ECONOMICO	19.000,00	31.550,00	-	31.550,00
(+) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	594.400,00	-	-
(+) F.P.V. IN CONTO CAPITALE (ENTRATA)	6.605.920,83	7.059.678,24	7.059.678,24	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.276.420,83	9.406.428,24	8.521.687,79	- 290.340,45
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI IN CONTO CAPITALE	-290.340,45			
SPESE IN CONTO CAPITALE				
PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZA	
(+) INVESTIMENTI	7.726.420,83	9.406.428,24	4.314.099,63	- 5.092.328,61
(-) ALTRI TRSFERIMENTI IN C/CAPITALE	-	-	-	-
(+) F.P.V. IN CONTO CAPITALE (SPESA)	-	-	3.362.157,18	3.362.157,18
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	7.726.420,83	9.406.428,24	7.676.256,81	- 1.730.171,43
TOTALE MINORI IMPEGNI IN CONTO CAPITALE	-	1.730.171,43		
RISULTATO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE	1.439.830,98			

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	12.015.407,67
Pagamenti	14.715.139,01
Differenza	- 2.699.731,34
Residui attivi	770.516,31
Residui passivi	1.431.857,93
Differenza	- 661.341,62
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	195.089,08
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	7.059.678,24
Avanzo di amministrazione applicato alla gestione di competenza	1.431.850,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 186.928,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale	- 3.362.157,18
Avanzo della gestione di competenza	1.776.459,04
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	140.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	2.509,98
Fondo perdite societarie	1.000,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Totale parte accantonata	243.509,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex L.R. 6/1989	11.356,19
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - per il finanziamento della realizzazione di edifici di culto ex L.R. 12/2005	1.993,90
Vincoli derivanti da trasferimenti (quota del 5 per mille IRPEF ai comuni)	3.279,16
Totale parte vincolata	16.629,25
Parte destinata agli investimenti	1.439.830,98
TOTALE PARTE DISPONIBILE	76.488,83

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	8.993.288,91	7.165.165,98	601.252,77	7.766.418,75	86,36%
2 - Trasferimenti correnti	241.546,84	291.135,23	13.746,84	304.882,07	126,22%
3 - Entrate extratributarie	1.952.162,67	1.282.296,48	356.668,96	1.638.965,44	83,96%
4 - Entrate in conto capitale	755.500,00	501.223,62	0,00	501.223,62	66,34%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	965.300,00	960.785,93	0,00	960.785,93	99,53%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.003.497,54	1.814.800,43	0,00	1.814.800,43	60,42%
Totale	18.431.295,96	12.015.407,67	971.668,57	12.987.076,24	70,46%
USCITE					
1 - Spese correnti	11.105.670,21	7.423.054,46	1.043.385,27	8.466.439,73	76,24%
2 - Spese in conto capitale	9.686.442,46	4.267.141,43	279.959,38	4.547.100,81	46,94%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.209.200,00	1.208.916,32	0,00	1.208.916,32	99,98%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.085.992,26	1.816.026,80	52.033,23	1.868.060,03	60,53%
Totale	27.607.304,93	14.715.139,01	1.375.377,88	16.090.516,89	58,28%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.621.930,24
Riscossioni	971.668,57	12.015.407,67	12.987.076,24
Pagamenti	1.375.377,88	14.715.139,01	16.090.516,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.518.489,59

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

GESTIONE CORRENTE					
ENTRATA	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI RIACCERTATI	ECONOMIE
TRIBUTARIE	691.788,91	601.252,77	90.184,12	691.436,89	352,02
TRASFERIMENTI CORRENTI	13.746,84	13.746,84	-	13.746,84	-
EXTRATRIBUTARIE	358.962,67	356.668,96	2.543,81	359.212,77	250,10
TOTALE ENTRATE	1.064.498,42	971.668,57	92.727,93	1.064.396,50	101,92
SPESE	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI RIACCERTATI	+/- ECONOMIE
CORRENTI	1.441.361,13	1.043.385,27	225.804,07	1.269.189,34	172.171,79
RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE	1.441.361,13	1.043.385,27	225.804,07	1.269.189,34	172.171,79
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE					172.069,87

GESTIONE IN C/CAPITALE

TITOLI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI RIACCERTATI	ECONOMIE
INVESTIMENTI	280.014,22	279.959,38	-	279.959,38	54,84
TOTALE SPESE	280.014,22	279.959,38	-	279.959,38	54,84
RISULTATO DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE					54,84

GESTIONE PER CONTO TERZI

TITOLI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	RESIDUI RIACCERTATI	ECONOMIE
ENTRATE	8.497,54	-	8.497,54	8.497,54	-
SPESE	90.992,26	52.033,23	38.959,03	90.992,26	-
RISULTATO DELLA GESTIONE C/TERZI					-

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI 172.124,71

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	691.788,91	601.252,77	-352,02	90.184,12
2 - Trasferimenti correnti	13.746,84	13.746,84	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	358.962,67	356.668,96	250,10	2.543,81
4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.064.498,42	971.668,57	-101,92	92.727,93

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	1.441.361,13	1.043.385,27	-172.171,79	225.804,07
2 - Spese in conto capitale	280.014,22	279.959,38	-54,84	0,00
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.992,26	52.033,23	0,00	38.959,03
Totali	1.812.367,61	1.375.377,88	-172.226,63	264.763,10

Tabella 46: Residui passivi

La formazione e la composizione dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione (cosiddetto "avanzo di amministrazione") è il risultato di sintesi della gestione del bilancio. È un saldo di natura finanziaria che tiene conto oltre che delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Comune, anche dei debiti e dei crediti.

Il risultato di amministrazione è suddiviso in diverse tipologie di fondi che hanno specifiche destinazioni.

Il risultato della gestione dell'esercizio 2016 è di € 3.144.525,02.

DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa la 1° gennaio 2016			10.621.930,24
Riscossioni	971.668,57	12.015.407,67	12.987.076,24
Pagamenti	1.375.377,88	14.715.139,01	16.090.516,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			7.518.489,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Residui attivi	101.225,47	770.516,31	871.741,78
Residui passivi	264.763,10	1.431.857,93	1.696.621,03
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			186.928,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale			3.362.157,18
Avanzo di amministrazione 2016 (A)			3.144.525,02
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			410.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco			6.484,11
Fondo perdite societarie			1.000,00
Fondo contenzioso			175.000,00
Totale parte accantonata (B)			592.484,11
Parte vincolata			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - potenziali passività da contenziosi legali			125.000,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, per l'eliminazione delle barriere architettoniche ex L.R. 6/1989			540.242,03
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - per il finanziamento della realizzazione di edifici di culto ex L.R. 12/2005			94.438,71
Vincoli derivanti da trasferimenti (quota del 5 per mille IRPEF ai comuni)			3.279,16
Totale parte vincolata (C)			762.959,90
Parte destinata agli investimenti (D)			1.440.168,03
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)			348.912,98

Avanzo di amministrazione 2015 non applicato al bilancio di previsione 2016	€	1.195.941,27
Risultato della gestione corrente di competenza	€	336.628,06
Risultato della gestione in c/capitale di competenza	€	1.439.830,98
Risultato della gestione corrente dei residui	€	172.069,87
Risultato della gestione c/capitale dei residui	€	54,84
Risultato della gestione per conto terzi dei residui	€	0,00
Risultato complessivo dell'esercizio	€	3.144.525,02

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio di previsione	59.080,84	108.787,99	1.527.451,41	726.699,91	1.195.941,27
Risultato della gestione corrente di competenza	0,00	94.192,18	757.771,59	783.465,16	336.628,06
Risultato della gestione in c/capitale di competenza	5.422,83	0,00	293.293,44	1.117.626,20	1.439.830,98
Risultato della gestione corrente dei residui	213.821,21	118.562,92	243.741,20	0,00	172.069,87
Risultato della gestione c/capitale dei residui	156.201,38	1.201.673,24	5.007.325,28	0,00	54,84
Risultato della gestione per conto terzi dei residui	-1.738,27	4.235,08	2.616,99	0,00	0,00
Risultato complessivo dell'esercizio	373.707,15	1.527.451,41	7.832.199,91	2.627.791,27	3.144.525,02

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.898.894,86	2.437.455,05	84,08%	2.210.014,37	90,67%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.762.804,82	1.047.724,95	59,44%	1.025.098,74	97,84%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.661.699,68	3.485.180,00	74,76%	3.235.113,11	92,82%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	380.324,08	356.821,15	93,82%	353.311,66	99,02%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.500,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	425.824,08	356.821,15	83,80%	353.311,66	99,02%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.724.984,33	1.625.539,77	94,24%	1.301.393,13	80,06%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.218.431,69	479.266,79	14,89%	469.266,79	97,91%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.943.416,02	2.104.806,56	42,58%	1.770.659,92	84,12%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	426.649,33	406.336,35	95,24%	388.930,22	95,72%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	57.933,23	30.770,83	53,11%	24.690,95	80,24%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	484.582,56	437.107,18	90,20%	413.621,17	94,63%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	186.800,00	168.303,18	90,10%	94.086,02	55,90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.452.774,26	1.912.658,26	77,98%	1.912.658,26	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.639.574,26	2.080.961,44	78,84%	2.006.744,28	96,43%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	171.398,89	148.604,01	86,70%	148.604,01	100,00%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	324.458,02	67.676,23	20,86%	59.424,12	87,81%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	495.856,91	216.280,24	43,62%	208.028,13	96,18%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 Titolo 1 - Spese Correnti	1.776.925,00	1.687.763,17	94,98%	1.424.963,41	84,43%
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale	118.515,64	66.043,40	55,73%	66.043,40	100,00%
3 Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 Totali	1.895.440,64	1.753.806,57	92,53%	1.491.006,81	85,02%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	472.700,00	453.350,01	95,91%	353.475,99	77,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.213.084,40	619.880,07	51,10%	619.880,07	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.685.784,40	1.073.230,08	63,66%	973.356,06	90,69%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	16.150,00	13.921,65	86,20%	5.207,77	37,41%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.252,28	15.851,46	54,19%	15.851,46	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	45.402,28	29.773,11	65,58%	21.059,23	70,73%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.645.542,59	1.439.961,15	87,51%	1.082.263,48	75,16%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	183.673,90	74.227,64	40,41%	74.227,64	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.829.216,49	1.514.188,79	82,78%	1.156.491,12	76,38%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	22.850,00	22.129,69	96,85%	21.433,19	96,85%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.000,00	2.999,90	100,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	148.570,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	148.570,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	39.500,00	39.371,21	99,67%	39.371,21	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	1.209.200,00	1.208.916,32	99,98%	1.208.916,32	100,00%
Totali	1.248.700,00	1.248.287,53	99,97%	1.248.287,53	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

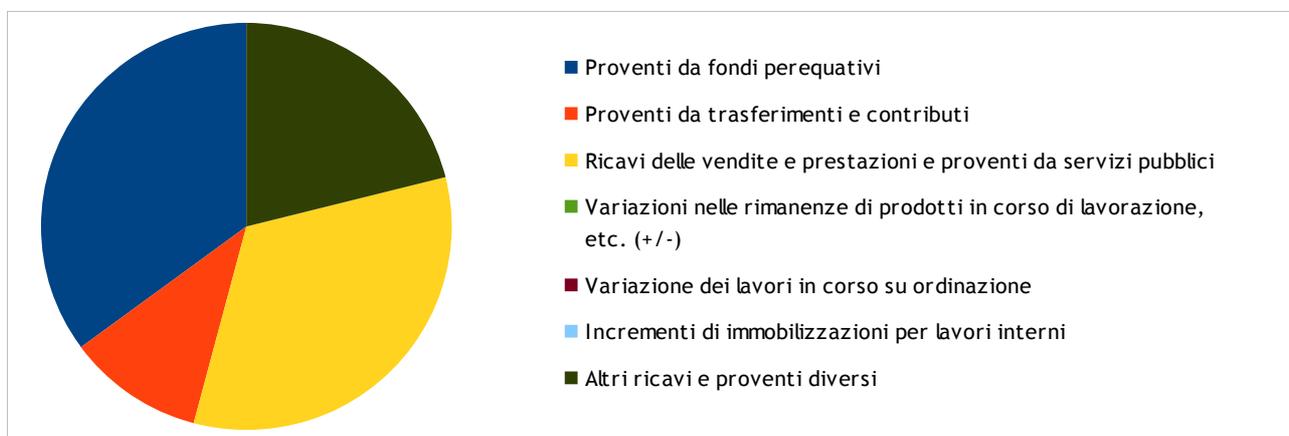


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

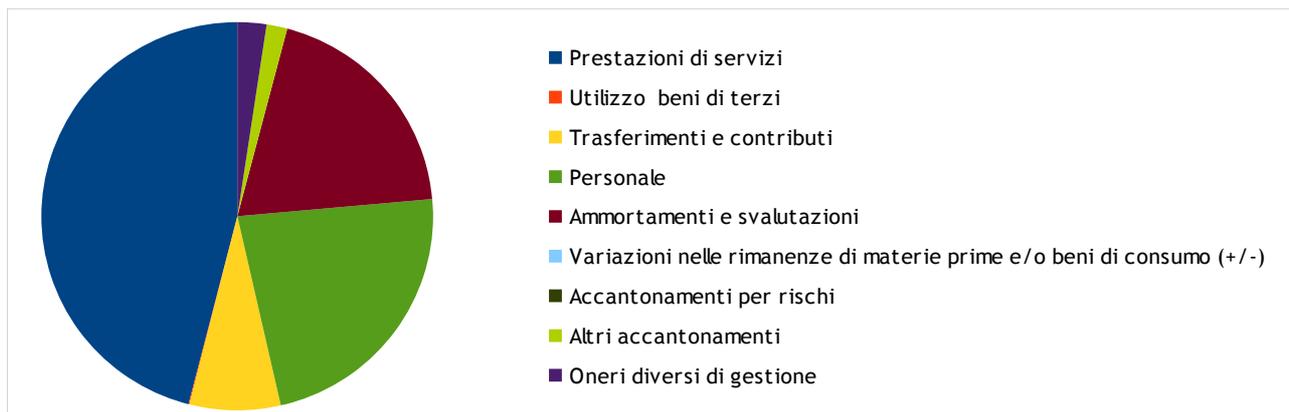


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.667.646,57	7.553.788,85		
2	Proventi da fondi perequativi	994.924,22	990.871,03		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	304.882,07	236.836,59		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	936.203,07	1.169.751,97	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	597.851,26	280.669,76	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.501.507,19	10.231.918,20		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101.799,15	115.867,85	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.987.151,24	5.388.189,01	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.244,02	37.493,90	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	813.229,77	1.048.321,61		
13	Personale	2.474.957,32	2.470.492,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.112.815,90	1.899.025,72	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	182.484,11	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	261.793,44	117.289,54	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.943.474,95	11.076.679,63		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.441.967,76	-844.761,43	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	982,54	1.842,15	C16	C16
	Totale proventi finanziari	982,54	1.842,15		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	39.371,21	9.807,75		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	39.371,21	9.807,75		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-38.388,67	-7.965,60	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	172.226,63	915.534,10		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	310.029,13	3.574.917,57		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	482.255,76	4.490.451,67		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	101,92	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	3.687.753,77		E21a
d	Altri oneri straordinari	287.546,69	227.278,15		E21d
	Totale oneri straordinari	287.648,61	3.915.031,92		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	194.607,15	575.419,75	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.285.749,28	-277.307,28	-	-
26	Imposte (*)	164.397,32	163.324,57	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.450.146,60	-440.631,85	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011. Tale schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che,

nell'esercizio 2016 è stato pari a - 1.450.967,76 euro.

La gestione operativa chiude con un risultato negativo pari a - 1.441.967,76 euro, dovuto anche agli accantonamenti per rischi e oneri, alla svalutazione crediti effettuati nell'esercizio, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità, e ai contributi agli investimenti erogati ad altri soggetti.

La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di 38.388,67 euro dovuto agli interessi passivi.

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di 194.607,15 euro. Tale risultato positivo è dovuto ai seguenti valori:

- 172.226,63 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto delle operazioni di riaccertamento dei residui;

- 310.029,13 euro per le plusvalenze patrimoniali correlate ad alienazioni di beni materiali (95.047,48 euro) e alla trasformazione di diritti di superficie in proprietà (214.981,65 euro);

- 101,92 euro per insussistenze dell'attivo, frutto delle operazioni di riaccertamento dei residui;

- 287.546,69 euro per altri oneri straordinari.

Le imposte, pari a 164.397,32 euro, corrispondono all'IRAP.

Di seguito si riporta lo schema di conto economico - Allegato n. 10 - Rendiconto della Gestione 2016.

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	9.847,84	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	439.698,75	155.070,99	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		449.546,59	155.070,99		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	353.194,36	353.194,36		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	12.578.360,25	12.389.886,27		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	386.981,61	386.981,61	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	26.539.037,83	24.392.228,65		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	52.482,64	23.508,63	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	55.671,54	59.087,94	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	26.003,70	19.139,94		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	160.573,60	91.733,49		
2.7	Mobili e arredi	29.983,42	46.444,65		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.841.987,41	1.812.735,95		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	46.958,20	280.014,22	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		42.071.234,56	39.854.955,71		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	3.812.343,14	3.812.343,14	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	1.384.449,00	1.384.449,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.196.792,14	5.196.792,14		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		47.717.573,29	45.206.818,84	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	197.588,93	669.520,15		
b	Altri crediti da tributi	0,00	22.268,76		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	13.746,84	13.746,84		
b	imprese controllate	0,00	117.247,80	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	203.240,23	231.299,82	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	12.275,03	7.320,00		
c	altri	34.890,75	11.592,59		
Totale crediti		461.741,78	1.072.995,96		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	7.518.489,59	10.621.930,24		
2	Altri depositi bancari e postali	9.533,35	18.244,26	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		7.528.022,94	10.640.174,50		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.989.764,72	11.713.170,46		
D) RATEI E RISCOнти					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCOнти (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		55.707.338,01	56.919.989,30	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	33.059.542,64	33.059.542,64	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.752.008,81	6.192.640,66	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	962.077,65	962.077,65	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	9.062.904,80	8.871.710,31		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.450.146,60	-440.631,85	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		47.386.387,30	48.645.339,41		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	182.484,11	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		182.484,11	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	98.302,87	110.028,67	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.163.289,51	1.220.919,43	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	32.070,44	20.350,75		
c	<i>imprese controllate</i>	163.565,71	146.085,82	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	249.973,80	257.556,07		
5	Altri debiti			D12,D 13,D14	D11,D1 2,D13
a	<i>tributari</i>	3.987,17	6.796,79		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	83.734,40	160.658,75		
TOTALE DEBITI (D)		1.794.923,90	1.922.396,28		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	6.334.009,35	6.334.009,35		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	9.533,35	18.244,26		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.343.542,70	6.352.253,61		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.707.338,01	56.919.989,30	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	4.441.575,39	8.317.078,51		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.441.575,39	8.317.078,51	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

AGGIORNAMENTO INVENTARIO

L'attività di aggiornamento dell'inventario per l'esercizio 2016 ha comportato una serie di operazioni di carattere ordinario e straordinario legate all'applicazione dei nuovi principi della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011.

La prima attività è consistita nella riclassificazione, alla data del 31.12.2015, di ogni singolo cespite inserito a patrimonio secondo le categorie di cui al livello 5 del piano dei conti patrimoniale previste all'allegato 6 al D.lgs 118/2011.

In tal modo si è provveduto a ridistribuire le consistenze patrimoniali.

Dal punto di vista estimativo, essendo l'inventario tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo, osservate le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011, si è ritenuto allo stato attuale opportuno non modificare i valori dei cespiti, considerato che nella sostanza i criteri adottati storicamente risultano conformi alla normativa vigente.

Riclassificato il patrimonio si è successivamente proceduto ad aggiornare le scritture a seguito delle movimentazioni intervenute nell'anno 2016.

Variazioni positive da contabilità finanziaria

Sono stati registrati tutti i pagamenti/liquidazioni effettuate al titolo 2, nell'anno 2016, relativi a spese in conto capitale.

Tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale. Nella registrazione del dato si è tenuta in considerazione la codifica del piano dei conti finanziario a cui risultava collegato il capitolo di spesa, utilizzando, per la patrimonializzazione, la matrice di raccordo con il piano dei conti patrimoniale.

Variazioni negative per ammortamenti

Sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2016 e detratta dal valore residuo al 31.12.2015. Ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Note conclusive

L'aggiornamento del patrimonio permanente (immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2016 delle spese in conto capitale (titolo 2) desunte dalle scritture contabili, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio.

La consistenza patrimoniale è stata rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo 4 di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, e con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari e ad ammortamenti. Si è infine provveduto a eseguire tutte le opportune visure conservatorie e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permuta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Al 31.12.2016 il totale delle immobilizzazioni materiali è pari 42.071.234,56 euro e quello delle immobilizzazioni immateriali è pari a 449.546,59 euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La valutazione delle partecipazioni di controllo è stata effettuata secondo il criterio del patrimonio netto che ha originato plusvalenze pari a euro 834.180,17 portate direttamente ad apposita riserva da capitale.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12.2016 è pari a 461.741,78 euro. Tale valore di presunto realizzo è determinato quale differenza tra valore nominale dei crediti iscritti nel conto del bilancio (residui attivi finali) di euro 871.741,78 e il relativo fondo svalutazione crediti di 410.000,00 euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia: il relativo valore è pari a 7.518.489,59 euro;
- altri depositi bancari e postali pari a 9.533,35 euro.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, all'interno della relazione sulla gestione del Sindaco, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta a euro 47.386.387,30.

La differenza negativa di euro 1.258.952,11 tra patrimonio netto iniziale e patrimonio netto finale è pari alla perdita dell'esercizio di 1.450.146,60 euro, al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a euro 191.194,49.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2016 per fondo oneri futuri e per fondo rischi per passività potenziali pari a euro 182.484,11, come accantonato anche nell'avanzo di amministrazione 2016.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento al 31.12.2016, pari a euro 98.302,87.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad € 1.696.621,03 pari al valore del totale residui passivi al 31.12.2016.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di 6.343.542,70 si riferisce alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti di competenza degli esercizi futuri per euro 6.334.009,35 e ad altri risonci passivi per 9.533,35 euro.

CONTI D'ORDINE

L'importo di 4.441.575,39 si riferisce a impegni su esercizi futuri.

L' art. 6 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, - al comma c. 4 "prevede, per evitare lo scambio di debiti e crediti reciproci tra enti locali e società partecipate, l'obbligo per i comuni di allegare al rendiconto di gestione una nota, certificata dai revisori, che evidenzia e motivi eventuali discordanze tra le poste messe a bilancio.

Nel caso in cui le discordanze persistano, gli enti locali dovranno, non oltre il termine

dell'esercizio finanziario, provvedere a riallineare debiti e crediti.

Vanno presi in considerazione i rapporti esistenti con le società partecipate di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e quelli con le società strumentali.

Dalla verifica dei rapporti debiti/crediti tra Comune di Concorezzo e società partecipate, emerge piena concordanza tra poste del rendiconto di gestione dell'Ente e poste di bilancio delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2016.

CAP HOLDING S.P.A.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come indicato nella tabella che segue:

Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
0,00	0,00

CEM AMBIENTE S.P.A.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come indicato nella tabella che segue:

Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
0,00	148.696,09 + IVA

BRIANZACQUE S.R.L.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come indicato nella tabella che segue:

Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
0,00	0,00

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come indicato nella tabella che segue:

Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
0,00	0,00

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come indicato nella tabella che segue:

Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
0,00	0,00

Gli organismi e gli enti strumentali, le società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Denominazione sociale	Valore partecipazione	%	Tipo di partecipazione	Risultato di esercizio 2013	Risultato di esercizio 2014	Risultato di esercizio 2015
CEM AMBUENTE SPA	398.235,00	2,5380%	DIRETTA	579.712,00	536.728,00	602.994,00
BRIANZACQUE	2.579.928,00	2,0333%	DIRETTA	1.491.831,00	1.473.214,00	2.418.950,00
CAP HOLDING SPA	1.384.449,00	0,2423%	DIRETTA	3.779.384,00	4.611.475,00	14.025.530,00
OFFERTASOCIALE	3.710,00	7,4800%	DIRETTA	,00	,00	,00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	124.345,00	100,00%	DIRETTA	1.783,00	7.559,00	47.835,00

Il Consiglio comunale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, c. 612, legge 190/2014), con la deliberazione n. 16 del 31 marzo 2015; la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione è stata approvata con la deliberazione n. 14 del 18 aprile 2016.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione sono stati trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e sono pubblicati sul sito internet comunale.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate ha confermato le partecipazioni dirette in CEM Ambiente SpA (affidataria del contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani), in Brianzacque Srl (società d'ambito del servizio idrico integrato) e in CAP Holding SpA.

Le società a partecipazione indiretta sottoposte alla razionalizzazione sono Tasm Romania Srl (di diritto romeno), Rocca Brivio Sforza Srl, Consorzio Energia Teodolinda, Ecolombardia 4 SpA.

Il Comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di euro 50.000,00. Partecipa, inoltre, all'Associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a 0,52 euro per abitante. Il Comune fa inoltre parte dell'Associazione dei comuni per il Distretto High Tech Monza e Brianza che (con la Provincia di Monza e della Brianza, Confindustria di Monza e della Brianza e Camera di Commercio di Monza e della Brianza) è socio fondatore della Fondazione del Distretto Green and High Tech di Monza e Brianza.

Il Comune di Concorezzo è, inoltre, proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

Essendo "forme associative" (di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. 267/2000 del TUEL) e, in caso di Aspecon, azienda speciale, non sono state interessate al piano di razionalizzazione.

In precedenza, il Consiglio comunale era intervenuto ad effettuare la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e non con la deliberazione n. 30 del 17 aprile 2009.

La Giunta ha effettuato la ricognizione di enti, aziende e società costituenti il gruppo pubblica amministrazione del Comune di Concorezzo con la delibera n. 26 del 9 marzo 2016.

Le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo e quelli per i quali operare il consolidamento del bilancio sono i seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,5380%	398.235,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica. Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CIED S.R.L.	10,0000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Non rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,4800%	3.740,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,0000%	124,345,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

1) *organismi strumentali*: in quanto articolazioni organizzative del Comune: non presenti;
2) *enti strumentali controllati* e 3) *enti strumentali partecipati*:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,48%	3.740,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,00%	124,345,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

4) *società controllate* e 5) *società partecipate*:

Le società vengono di seguito analizzate secondo la natura del rapporto inerente la partecipazione ai sensi dei commi 27 e 28 art. 3 L.244/07:

Società che gestiscono servizi pubblici locali:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,5380%	398.235,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica. Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata

Società che gestiscono servizi di interesse generale:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Non rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito sono definiti gli elenchi inerenti sia gli enti da considerare nel gruppo amministrazione pubblica, sia gli enti da considerare nel bilancio consolidato:

Elenco degli enti componenti il gruppo pubblica amministrazione del Comune di Concorezzo

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,5380%	398.235,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica. Si ritiene di non consolidarne il bilancio in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della società partecipata
OFFERTA SOCIALE	7,4800%	3.740,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,0000%	124,345,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Elenco degli enti componenti il gruppo pubblica amministrazione del Comune di Concorezzo oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2016

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Considerazioni di rilevanza e in materia di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,5380%	398.235,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,4800%	3.740,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,0000%	124,345,00	diretta	Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione o del bilancio di esercizio

Denominazione sociale	Indirizzo internet
CEM AMBIENTE S.P.A.	http://www.cemambiente.it/menu-area-riservata/bilanci/
BRIANZACQUE	http://www.brianzacque.it/azienda-bilanci.html
CAP HOLDING S.P.A.	http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci
OFFERTA SOCIALE	http://www.offertasociale.it/amministrazione-trasparente/bilanci
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	http://www.aspecon.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.621.930,24
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	195.089,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.502.489,73 321.262,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.802.556,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	186.928,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.208.916,32 1.158.712,69
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-500.821,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	837.450,00 837.450,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	336.628,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	594.400,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.059.678,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.462.009,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.314.099,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.362.157,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.439.830,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.776.459,04

Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario

Il pareggio di bilancio

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

A decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica hanno concorso anche gli enti territoriali, ai quali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina ha previsto che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali fossero quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per l'anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è stato considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del fondo pluriennale vincolato ha facilitato nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio e ha avuto effetti espansivi della capacità di spesa.

L'obiettivo del pareggio di bilancio 2016 è stato raggiunto e i risultati conseguiti sono quelli evidenziati nel seguente prospetto:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE
28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA
(ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)**

		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	195.089,08	195.089,08
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	7.059.678,24	7.059.678,24
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.301.500,00	7.662.570,69
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	227.800,00	304.882,07
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	-	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	227.800,00	304.882,07
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.593.200,00	1.535.036,87
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	755.500,00	501.223,62
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	10.878.000,00	10.003.713,25
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.727.360,94	8.802.556,29
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	186.928,14	186.928,14
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	140.000,00	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	9.774.289,08	8.989.484,43

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.044.271,06	4.314.099,63
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	3.362.157,18	3.362.157,18
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	474.313,19	474.313,19
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8.932.115,05	7.201.943,62
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		18.706.404,13 - 573.636,81	16.191.428,05 1.067.052,52
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		30.545,05	30.545,05
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		- 604.181,86	1.036.507,47

Le spese di personale

Le politiche di progressivo contenimento della spesa di personale¹⁰ si sono ispirate ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione del personale cessato dal servizio e il contenimento del lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico-amministrative; c) contenimento delle dinamiche di crescita della spesa per contrattazione integrativa.

Tutte le azioni per garantire il contenimento della spesa del personale rientrano nell'autonoma discrezionalità degli enti territoriali che devono attuarle valutando tutte le componenti rientranti nella voce "costo del personale".

Il protrarsi delle limitazioni alle assunzioni e alla spesa di personale ha dato luogo, negli anni, ad un progressivo sfoltimento degli organici del personale delle varie amministrazioni territoriali, sempre più responsabilizzate nella programmazione periodica dei propri fabbisogni, nell'ambito di una più generale razionalizzazione degli assetti gestionali.

Il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo.

Le tabelle che seguono indicano la dinamica delle spese di personale e le modalità con le quali è stato assicurato il rispetto del vincolo di riduzione della spesa.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Retribuzioni del personale dipendente	2.718.431,94	2.631.576,53	2.560.765,68	2.470.492,00	2.474.957,32
Compensi per collaborazioni	5.052,40	5.051,78	2.000,00	0,00	0,00
IRAP	173.378,62	166.650,56	163.132,66	155.239,47	155.645,23
Componenti escluse	-472.206,75	-454.520,31	-446.796,88	-413.198,74	-421.162,18
Totale spese di personale	2.424.656,21	2.348.758,56	2.279.101,46	2.212.532,73	2.209.440,37

SPESE PER IL PERSONALE	SPESA MEDIA 2011-2013	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016
RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE	2.687.391,80	2.470.492,00	2.474.957,32
IRAP (INTERVENTO 7)	172.559,75	155.239,47	155.645,23
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE	270,70	167,40	403,40
INCREMENTI CCNL	332.168,76	317.987,96	316.665,73
RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	90.669,06	95.043,38	93.815,12
RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	34.124,02	0,00	10.277,93
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	3.368,06	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	117.851,21	77.394,18	82.016,30
TOTALE SPESA DEL PERSONALE DEL COMUNE	2.981.170,81	2.703.125,65	2.712.618,85
TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	2.523.938,27	2.289.926,91	2.291.456,67
COMPONENTI ESCLUSE	-457.232,54	-413.198,74	-421.162,18
TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME	2.829.195,59	2.625.731,47	2.620.324,62
SPESE CORRENTI DEL COMUNE	9.780.061,38	9.350.921,89	8.802.556,29
% SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI	28,93%	28,08%	29,77%
% MEDIA SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	39,00%	39,00%	39,00%
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	15.476	15.631	15.631
DIPENDENTI	79	77	77
RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE RESIDENTE	1/195	1/203	1/203
RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI / POPOLAZIONE PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	1/122	1/145	1/145

Con riferimento alle tipologie contrattuali, di particolare interesse appare l'indicazione per le pubbliche amministrazioni di dare risposta ai propri fabbisogni ordinari di personale attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, che assumono, pertanto, connotazione prevalente a discapito delle forme contrattuali flessibili (contratti di lavoro a tempo determinato, di formazione-lavoro, di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché i contratti dei lavoratori socialmente utili).

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA 2009	LIMITE PER IL 2016
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	63.477,00	63.477,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	14.020,47	14.020,47
COLLABORAZIONI AUTONOME	96.546,57	96.546,57
TOTALE	174.044,04	174.044,04
SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA PREVISTA 2016	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2016
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	4.300,00	0,00
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	7.200,00	5.456,96
COLLABORAZIONI AUTONOME	103.650,00	82.016,30
TOTALE	115.150,00	87.473,26

Di particolare rilievo, in materia, è la disposizione che impone l'automatica riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010).

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	149.583,18	149.583,18	149.583,18
Risorse variabili	74.412,32	66.736,55	88.483,22
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	13.603,00	13.603,00	13.603,00
Totale risorse integrative	210.392,50	202.716,73	224.463,40
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis	47.282,79	39.449,52	64.764,55
Totale risorse integrative soggette a vincolo di spesa	163.109,71	163.267,21	160.009,71

INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 18 APRILE 2016)

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000;
- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma è stato previsto, per l'anno 2016, in euro 103.650,00 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 18 aprile 2016.

Dal programma degli incarichi esterni restano esclusi :

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D. Lgs. 163/2006 (ora D. Lgs. 50/2016);
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le spese sostenute nell'anno 2016 per gli incarichi di

collaborazione autonoma previsti nella deliberazione CC n. 15/2016.

Tipologia di incarico	Spesa prevista	Spesa effettiva
ADDETTO STAMPA	5.850,00	5.200,00
TRASCRIZIONE E VOLTURA	4.000,00	6.195,29
UFFICIALE RISCOSSIONE	300,00	244,00
PERIZIE STIMA	2.000,00	0,00
INCARICHI SERVIZI TECNICI	40.000,00	22.737,81
FRAZIONAMENTI E ACCATASTAMENTI	10.000,00	3.251,96
FORMAZIONE PERSONALE	5.000,00	0,00
DIRETTORE SCUOLA MATERNA	16.000,00	16.000,00
ASSISTENZA RUP CONCESSIONE MENSE SCOLSTICHE	0,00	3.108,56
ASSISTENZA RUP CONCESSIONE RSA	0,00	17.255,68
CORSI TEMPO LIBERO	8.500,00	5.908,00
ATTIVITA' CULTURALI	12.000,00	2.115,00
TOTALE	103.650,00	82.016,30

TIPOLOGIA	SPESA MEDIA 2011-2013	IMPEGNI 2015	PREVISIONI 2016	IMPEGNI 2016
ADDETTO STAMPA	6.177,26	5.200,00	5.850,00	5.200,00
TRASCRIZIONE E VOLTURA	4.629,18	2.222,04	4.000,00	6.195,29
UFFICIALE RISCOSSIONE	161,33	244,00	300,00	244,00
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE	1.618,60	0,00	0,00	0,00
PERIZIE STIMA	3.774,22	6.008,03	2.000,00	0,00
RELAZIONE AGRONOMICA	0,00	0,00	0,00	0,00
INCARICHI SERVIZI TECNICI	1.573,00	4.358,00	40.000,00	22.737,81
FRAZIONAMENTI E ACCATASTAMENTI	1.938,78	0,00	10.000,00	3.251,96
FORMAZIONE PERSONALE	710,00	56,00	5.000,00	0,00
DIRETTORE SCUOLA MATERNA	16.519,33	16.000,00	16.000,00	16.000,00
PSICOEDUCATORI	19.645,36	9.265,11	0,00	0,00
CONTROLLO MENSE	7.309,71	0,00	0,00	0,00
ASSISTENZA RUP CONCESSIONE MENSE SCOLSTICHE	0,00	0,00	0,00	3.108,56
ASSISTENZA RUP CONCESSIONE RSA	0,00	0,00	0,00	17.255,68
CORSI TEMPO LIBERO	7.846,70	3.193,00	8.500,00	5.908,00
ATTIVITA' CULTURALI	8.848,17	2.258,00	14.000,00	2.115,00
PSICOLOGI E PSICOEDUCATORI	36.587,19	28.590,00	0,00	0,00
TOTALE	121.219,27	77.394,18	220.950,00	82.016,30

LIMITI DI SPESA PER IL RICORSO AGLI INCARICHI ESTERNI (art. 14, c. 2, D.L. 66/2014)

SPESE DI PERSONALE RISULTANTI DAL CONTO ANNUALE DEL PERSONALE 2012	3.219.619,64
LIMITE DI SPESA ANNUALE (4,5%)	144.882,88

Le misure di contenimento delle spese

Le norme sulla revisione della spesa pubblica hanno individuato, nell'ambito dei programmi e delle attività delle pubbliche amministrazioni, voci passibili di taglio, per evitare inefficienze e sprechi di denaro.

La giustificazione delle azioni di bilancio che sono state previste è quello di pervenire a un più efficiente controllo nell'utilità effettiva della spesa pubblica.

Le spese soggette alle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 sono quelle:

- relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non possono essere superiori al 20 per cento di quelle sostenute nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- relative a sponsorizzazioni, che devono essere ridotte integralmente;
- per attività di formazione, che non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- per studi e incarichi di consulenza, che non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

Con l'art. 5 del D.L. 95/2012 è stato previsto che gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Le riduzioni di spesa non si applicano alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La tabella seguente mostra le misure di contenimento delle spese soggette alle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dall'art. 5 del D.L. 95/2012.

Tipologia di spesa (art. 6 D.L. 78/2010)	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2016	Impegni 2016
Studi e consulenze	====	80%	====	====	====
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.205,16	80%	2.241,03	800,00	167,10
Sponsorizzazioni passive	====	100%	====	====	====
Missioni	899,30	50%	449,65	450,00	403,40
Formazione	29.586,20	50%	14.793,10	7.000,00	5.528,60
Tipologia di spesa (art. 5 D.L. 95/2012)	Rendiconto 2011	Riduzione	Limite di spesa	Previsione 2016	Impegni 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.581,53	70%	774,46	774,46	518,84

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state sostenute le seguenti tipologie di spese

- spese di rappresentanza nel 2016, così come evidenziato dal relativo prospetto allegato al rendiconto;
- acquisti di immobili (art.1, comma 138 della legge 228/2012);
- spese per acquisto mobili e arredi (art.1, comma 141, della legge 228/2012).

L'indebitamento a lungo termine

Il ricorso all'indebitamento per gli enti locali è disciplinato da un insieme di norme volte a regolarne sia la dimensione massima che gli usi consentiti.

In primo luogo, il ricorso all'indebitamento è soggetto ad un *vincolo di destinazione*: l'articolo 5 della Legge Costituzionale n. 3/2001, citando l'articolo 119 della Costituzione, ha stabilito che i Comuni, le Province e le Regioni possono ricorrere all'*indebitamento* solo per finanziare spese di *investimento*.

Ulteriori condizioni e limiti di accesso al mercato creditizio da parte degli enti locali vengono, inoltre, stabiliti dal testo unico degli enti locali.

L'articolo 203 del Tuel impone all'ente locale che intende indebitarsi il rispetto di due condizioni oggettive vincolanti:

- a) l'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- b) l'avvenuta deliberazione del bilancio di previsione, nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.

Con l'articolo 204 del Tuel il legislatore stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedenti emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in c/interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nella tabella seguente viene evidenziata la dinamica dell'indebitamento negli ultimi cinque anni.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Debito residuo al 1/1	1.368.779,70	383.304,62	298.143,35	207.182,68	110.028,67
Rimborso quota annuale del debito in ammortamento	214.348,06	85.161,27	90.960,67	97.154,01	11.725,80
Estinzione anticipata del debito	771.127,02	=====	=====	=====	=====
Rimborso annuo totale	985.475,08	85.161,27	90.960,67	97.154,01	11.725,80
Debito residuo al 31/12	383.304,62	298.143,35	207.182,68	110.028,67	98.302,87

Il Comune di Concorezzo non ha mai fatto ricorso a operazioni di finanza innovativa che prevedano:

- utilizzo netto di forme di credito a breve termine presso il sistema bancario;
- operazioni derivate;
- obbligazioni emesse;
- cartolarizzazioni concluse.

Il gettito della tassa rifiuti in riferimento al costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

A partire dal 1° gennaio 2014 il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le relative tariffe sono stati assicurati dalla nuova tassa sui rifiuti (TARI) sulla base dei criteri previsti nel relativo regolamento di applicazione.

Per il calcolo del tributo è stato utilizzato il metodo previsto dal regolamento approvato con il DPR 158/99, meglio conosciuto come *metodo normalizzato*, che prevede che la tariffazione avvenga, per le utenze domestiche, computando anche i componenti il nucleo familiare e, per le attività economiche, applicando i coefficienti *standard* di produzione dei rifiuti, scelti all'interno di un *range* predefinito.

Il metodo normalizzato assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il piano finanziario è stato elaborato tenendo conto delle voci di costo fornite, per competenza, dal gestore del servizio ed integrate con le voci di costi diretti del Comune.

I costi riportati sono comprensivi di IVA e sono suddivisi, secondo quanto disposto dall'art.1 del DPR 158/99, tra costi operativi di gestione (CG), relativi ai diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC) e costi d'uso del capitale (CK).

I costi operativi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi relativi alla raccolta differenziata e quelli inerenti i rifiuti indifferenziati; nei costi di gestione sono compresi:

- i costi di spazzamento e di lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche;
- i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- i costi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata, in cui sono compresi:
 - i costi di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate;
 - i costi di trattamento e di recupero delle raccolte differenziate, al netto dei costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio, coperti dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

I costi comuni comprendono:

- i costi amministrativi relativi all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso in cui vengono compresi i costi diretti del Comune. In questa voce sono conteggiati anche i costi relativi al personale, per quota parte, dell'ufficio tributi;
- i costi generali di gestione;
- i costi comuni diversi al netto del contributo erogato dal MIUR per le scuole statali.

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti e gli accantonamenti per crediti inesigibili e le minori entrate derivanti dalle riduzioni tariffarie previste nel Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi.

Con la deliberazione n. 21 del 18 aprile 2016, il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario e le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2016.

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che sono state coperte attraverso l'applicazione della tassa sui rifiuti erano pari a € 1.680.000,00, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati.

Nella tabella che segue è fornito il rendiconto delle spese sostenute per l'effettuazione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e delle risorse finanziarie assicurate dalla tassa sui rifiuti.

Descrizione	Entrate e spese previste	Entrate e spese effettive
A) Costi di gestione dei rifiuti solidi urbani	1.503.300,00	1.524.168,11
A.1) <i>Costi dei servizi di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani interni</i>	988.300,00	980.561,64
A.2) <i>Costi dello smaltimento</i>	515.000,00	543.606,47
B) Costi amministrativi relativi all'accertamento, alla riscossione e al contenzioso in cui vengono compresi i costi diretti del Comune	109.700,00	105.315,67
B.1) <i>Costi del personale dell'ufficio tributi</i>	67.500,00	66.397,97
B.2) <i>Costi relativi alla riscossione</i>	10.200,00	11.913,04
B.3) <i>Sgravi e rimborsi</i>	5.000,00	6.541,88
B.4) <i>Costi amministrativi del contenzioso</i>	27.000,00	20.462,78
C) Costi generali di gestione	55.500,00	54.716,29
C.1) <i>Costo del personale dell'ufficio ecologia</i>	55.500,00	54.716,29
D) Costi comuni diversi	192.000,00	182.171,30
D.1) <i>Crediti inesigibili (importo stimato)</i>	130.000,00	110.000,00
D.2) <i>Agevolazioni regolamentari</i>	62.000,00	72.171,30
E) Totale costi di riferimento (A + B + C + D)	1.860.000,00	1.866.371,37
F) Poste in deduzione	180.000,00	206.297,44
F.1) <i>A dedurre: Contributo CONAI</i>	173.000,00	199.533,94
F.2) <i>A dedurre: Contributo MIUR</i>	7.000,00	6.763,50
G) Totale costi recuperabili (E - F)	1.680.000,00	1.660.073,93
Percentuale di copertura del costo del servizio assicurata tramite applicazione della tassa sui rifiuti (TARI):	100,00%	100,86%
Totale costi di riferimento coperti con la tassa sui rifiuti (TARI)	1.680.000,00	1.674.322,08

La destinazione delle sanzioni al codice della strada

L'articolo 208 prevede il vincolo di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada nella misura del 50% del gettito realizzato, tenuto conto di alcuni limiti:

1. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale;
2. una quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
3. la residua quota per altre finalità collegate al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali. Inoltre, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti disagiati, allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale presso le scuole di qualsiasi grado e tenuti dagli organi di polizia locale, oltre a interventi in favore della mobilità ciclopedonale.

L'articolo 208 dispone che tale riparto venga stabilito annualmente dalla Giunta comunale, la quale potrebbe destinare anche una quota superiore al 50% alle finalità sopra elencate.

La Giunta di Concorezzo ha previsto la destinazione dei proventi del codice della strada dell'anno 2016 con la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 20 gennaio 2016.

Entrate	Previsione	Accertamenti
Ammende violazioni codice della strada	120.000,00	116.937,22
Totale entrate	120.000,00	116.937,22
Spese	Previsione	Impegni
Previdenza integrativa del personale della Polizia locale (art. 208, c. 4, lett. c)	5.400,00	5.400,00
Spese relative alla manutenzione delle strade (art. 208, c. 4, lett. c)	20.000,00	34.246,58
Spese relative alla circolazione e segnaletica stradale (art. 208, c. 4, lett. a)	15.600,00	18.822,03
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo di Polizia Locale (art. 208, c. 4, lett. b).	19.000,00	=====
Totale spese	60.000,00	58.468,61

I parametri per la rilevazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il comma 2 prevede che con decreto del Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, siano fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

Il Ministero dell'Interno ha emanato il decreto 18 febbraio 2016 con cui individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il Comune di Concorezzo, per l'anno 2016, non supera nessuno dei parametri indicati dal decreto del 18 febbraio 2016.

ANALISI DEI PARAMETRI PER LA RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

Risultato di gestione competenza	€ 344.609,04
Avanzo utilizzato per spese per investimento	€ 594.400,00

Entrate correnti € 9.502.489,73

VALORE POSITIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SOMMATO ALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO

NEGATIVO

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

Residui attivi Titolo I	€ 497.404,81
Residui attivi Titolo III	€ 252.740,39

TOTALE € 750.145,20

a dedurre:

Fondo di solidarietà € ZERO

TOTALE € 750.145,20

Entrate correnti accertate - Titolo I € 7.662.570,79

Entrate correnti accertate - Titolo III € 1.535.036,87

TOTALE € 9.197.607,66

a dedurre:

Fondo di solidarietà € 994.924,22

TOTALE € 8.202.683,44

Residui attivi di nuova formazione € 750.145,20

-----x 100 = 9,15%

Entrate correnti accertate € 8.202.683,44

INFERIORE AL 42%

NEGATIVO

3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

Residui attivi provenienti dalla gestione residui - Titolo I € 90.184,12

Residui attivi provenienti dalla gestione residui - Titolo III € 2.543,81

TOTALE € 92.727,93

Entrate correnti accertate - Titolo I € 7.662.570,79

Entrate correnti accertate - Titolo III € 1.535.036,87

TOTALE € 9.197.607,66

Residui attivi provenienti gestione residui (titoli I e III) € 92.727,93

-----x 100 = 1%

Entrate correnti accertata (titoli I e III) € 9.197.607,66

INFERIORE AL 65%

NEGATIVO

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

Residui passivi titolo I € 1.605.305,90

-----x 100 = 18,24%

Impegni titolo I € 8.802.556,29

INFERIORE AL 40%

NEGATIVO

5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI

NESSUN PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE FORZATA

NEGATIVO

6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

Spesa per il personale € 2.474.957,32
----- x 100 = 26,05%
Totale entrate correnti (I-II-III) € 9.502.489,73

INFERIORE AL 39%
(n. 15.631 abitanti al 31/12/2015)
NEGATIVO

7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art.8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

Debiti di finanziamento al 31.12.2016 € 98.302,87
----- x 100 = 1,03%
Totale entrate correnti (I-II-III) € 9.502.489,73

INFERIORE A 120
NEGATIVO

8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

NESSUN DEBITO FUORI BILANCIO
NEGATIVO

9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

**NESSUNA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
NEGATIVO**

10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

**NESSUN RIPIANO DI SQUILIBRI
NEGATIVO**

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.